



UNIONE EUROPEA  
FEASR



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Siciliana

Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo  
Rurale e della Pesca Mediterranea

Programma  
di Sviluppo  
Rurale PSR  
Sicilia 2007-2013  
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo  
Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**PSR Sicilia 2007-2013 - Misura 124**  
**Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e**  
**tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale**

**PROGETTO GAIA**

**“STRUMENTO INNOVATIVO PER L'EFFICIENZA ECONOMICA DELLE IMPRESE VITIVINICOLE”**

# Glossario

## Acronimi e indici di efficienza delle imprese agricole

Marzo 2014

**Documento prodotto nell'ambito del Progetto di cooperazione "GAIA Strumento innovativo per l'efficienza delle imprese vitivinicole", Azione 3.B "Promozione del progetto e diffusione dei risultati"**

**Gruppo di lavoro:** Lorenzo Barbera (CRESM), Alessandro La Grassa (CRESM), Domenico Rubino (CRESM), Gaspare Gucciardi (CRESM), Giuseppe Internicola (CRESM), Catia Giacalone (CRESM), Rosalia Ala (CRESM), Andrea Caruso (CRESM), Francesco di Stefano (CRESM), Giuseppe Milazzo (CRESM), Maria Pia Zinnanti (CRESM), Ida Agosta (INEA), Francesca Varia (INEA), Barbara Bimbati (INEA), Giovanna Chentrens (INEA), Orlando Cimino (INEA), Teresa Cirivello (INEA), Giovanni Battista Ficani (INEA), Antonio Giampaolo (INEA), Giovanni Dara Guccione (INEA), Davide Longhitano (INEA), Dario Macaluso (INEA), Alessandro Monteleone (INEA), Silvio Palma (INEA), Gabriella Ricciardi (INEA), Alfonso Scardera (INEA), Francesco Spatafora (INEA), Caterina Bruscia (IRVO), Michelangelo De Vita (Cantine Colomba Bianca), Giovanni Di Dia (Cantine Foraci), Gaetano Blunda (Cantina Sociale Fiumefreddo), Giovanvito Genna (Cantina Sociale Paolini), Franco Maiorana (Kaggera Soc. Coop. Agr.)

**Coordinamento del progetto:** Alessandro La Grassa e Domenico Rubino

**Responsabile scientifico:** Francesca Varia

**Redazione a cura di:** Teresa Cirivello

**Peer Review:** Antonio Giampaolo, Dario Macaluso, Alfonso Scardera

**Progetto grafico:** Teresa Cirivello e Francesca Varia

**Supporto tecnico:** Rosalia Ala

Le immagini riportate nel presente glossario sono state tratte dai seguenti siti internet:  
[www.chibo.it](http://www.chibo.it); [www.cr-vallelaghi.net/area-impresa/utilita/guide-informa](http://www.cr-vallelaghi.net/area-impresa/utilita/guide-informa)



## Premessa

Nell'ambito del progetto di cooperazione "GAIA Strumento innovativo per l'efficienza delle imprese vitivinicole", l'Azione 1.B "Utilizzo del software GAIA e feedback dei dati" prevede, tra le altre attività, l'elaborazione di linee guida, prontuari e manuali di utilizzo illustrati con un approccio "farmer friendly".

Il presente Glossario rappresenta una raccolta di acronimi e voci, con relativa descrizione, utile all'utente che si avvicina alla metodologia contabile GAIA e all'utilizzo del relativo software.

Il Glossario si compone di tre parti. Nella prima si riportano le schede con l'elenco dei parametri tecnici, economici e patrimoniali più utilizzati per descrivere le caratteristiche dell'azienda agricola. Nella seconda vengono illustrate le schede degli indici più rappresentativi per l'analisi di efficienza (tecnica, economica e patrimoniale) e di redditività dell'azienda, ai quali si può fare riferimento per sintetizzare diversi aspetti della gestione operativa dell'azienda, analizzare la redditività, comparare aziende con caratteristiche simili e valutare la possibilità dell'imprenditore di accedere al credito. Nella terza parte un'ultima scheda descrive altri acronimi utili all'impresa agricola che guarda con interesse alle opportunità offerte dagli strumenti delle politiche agricole per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e per lo sviluppo rurale.





# Parte I

## Scheda 1 - Parametri Tecnici

<b>Voci</b>		<b>Descrizione</b>
<b>SAT</b>	<b>Superficie Agricola Totale</b>	<i>La superficie aziendale complessiva, comprensiva della superficie agricola utilizzata (SAU), della superficie boscata o utilizzata per le piantagioni da legno (pioppeti, noceti, specie forestali, ecc.) e le altre superfici aziendali (tare dei fabbricati, tare degli appezzamenti, e altre superfici non agricole).</i>
<b>SAU</b>	<b>Superficie Agricola Utilizzata</b>	<i>La superficie agricola utilizzata per realizzare le coltivazioni di tipo agricolo, escluse le coltivazioni per arboricoltura da legno e le superfici a bosco naturale (latifoglie, conifere, macchia mediterranea). Comprende la superficie delle piantagioni agricole in fase di impianto.</i>
<b>SAUIR</b>	<b>SAU Irrigata</b>	<i>La superficie agricola utilizzata effettivamente irrigata nel corso dell'annata agraria.</i>
<b>SAF</b>	<b>Superficie Agricola Foraggera</b>	<i>La superficie agricola investita a pascoli, prati-pascoli permanenti, prati avvicendati, erbai annuali.</i>
<b>UBA</b>	<b>Unità Bovina Adulta</b>	<i>Unità di misura per la descrizione della consistenza degli allevamenti derivante dalla conversione di alcune categorie di animali in equivalenti capi bovini adulti, attraverso l'impiego di opportuni coefficienti basati sul consumo alimentare medio delle varie specie e categorie.</i>
<b>ULA</b>	<b>Unità Lavorativa Aziendale</b>	<i>Unità di misura per la descrizione della consistenza della manodopera aziendale (familiare e salariata) calcolata dividendo il numero di ore effettivamente prestate nel corso dell'esercizio contabile per il parametro 2.200 ore/anno. Una persona che lavora a tempo pieno nell'azienda, anche se il suo tempo di lavoro effettivo supera 2.200 ore, corrisponde comunque ad una sola UL. Viceversa, una persona che non lavora tutto l'anno nell'azienda (es. part-time) rappresenta una frazione di UL. Dal calcolo delle ULA sono escluse le ore di contoterzismo passivo mentre è compreso lo scambio della manodopera tra aziende agricole limitrofe.</i>
<b>ULF</b>	<b>Unità Lavorativa Familiare</b>	<i>Unità di misura della manodopera prestata da tutti i componenti della famiglia agricola (parenti del conduttore, siano essi conviventi che aventi semplici relazioni di parentela naturale o acquisita) che lavorano in azienda sia a tempo pieno che part-time. Le ULF sono calcolate secondo il parametro corrispondente a 2.200 ore/anno/persona.</i>
<b>KW</b>	<b>Kilowatt</b>	<i>La potenza delle macchine aziendali, indipendentemente dal titolo di possesso delle stesse, viene espressa in termini di Kw, ed è riferita alle macchine motrici di tipo agricolo, alle semoventi e agli autoveicoli utilizzati per le attività aziendali interne ed esterne (contoterzismo attivo). Sono escluse dal calcolo della potenza motrice le macchine dei servizi di contoterzismo passivo (con o senza operatore).</i>

## Scheda 2 - Parametri Economici

<b>Voci</b>		<b>Descrizione</b>
<b>PLV</b>	<b>Produzione Lorda Vendibile</b>	Valore della produzione agricola ottenuta dalla vendita dei prodotti, sia primari che trasformati, dall'autoconsumo, dalle regalie, dai salari in natura, dalle variazioni di magazzino, dalla capitalizzazione dei costi per le costruzioni in economia e per le manutenzioni straordinarie, dalla rimonta interna di animali giovani, ed infine dagli aiuti pubblici in conto esercizio del primo pilastro della PAC.
<b>RTA</b>	<b>Ricavi Totali Aziendali</b>	Ricavi complessivi aziendali per la cessione di prodotti e servizi, costituiti dai ricavi delle attività primarie agricole e zootecniche (PLV) e dai ricavi derivanti dalle attività complementari (o attività connesse).
<b>VV</b>	<b>Volume delle Vendite</b>	Volume di fatturato dei prodotti e dei servizi venduti (escluse giacenze e reimpieghi).
<b>VA</b>	<b>Valore Aggiunto</b>	Differenza tra Ricavi Totali Aziendali e Costi Correnti.
<b>PN</b>	<b>Prodotto Netto</b>	Differenza tra Valore Aggiunto e Costi Pluriennali.
<b>RO</b>	<b>Reddito Operativo</b>	Differenza tra Prodotto Netto e redditi distribuiti (salari e oneri sociali, affitti passivi).
<b>RN</b>	<b>Reddito Netto</b>	Remunerazione dell'imprenditore agricolo nelle sue diverse forme giuridiche. Si ottiene come differenza tra il RO e le spese di gestione finanziaria (entrate accessorie e oneri finanziari), gestione straordinaria (multe comunitarie, perdite su crediti e svalutazioni, maggiori realizzi su crediti e rivalutazioni, aiuti pubblici in conto capitale), gestioni diverse (altri oneri, altri ricavi diversi) e trasferimenti pubblici (aiuti pubblici in conto esercizio non OCM, imposte tasse e contributi).
<b>CC</b>	<b>Costi Correnti</b>	Somma delle spese sostenute per l'acquisto di fattori di consumo extraziendali (semi, piantine, fertilizzanti, antiparassitari, mangimi, meccanizzazione, acqua, elettricità e combustibili, altri costi), altre spese diverse (spese di trasformazione, commercializzazione e spese generali e fondiarie) e servizi di terzi (noleggi passivi, spese sanitarie e veterinarie, servizi per agriturismo e attività connesse, assicurazioni), necessari per realizzare le attività messe in atto dall'azienda, siano esse prettamente agricole o complementari.
<b>CP</b>	<b>Costi Pluriennali</b>	Somma degli ammortamenti e degli accantonamenti.
<b>CF</b>	<b>Costi Fissi</b>	Tutti i costi pluriennali e i costi del lavoro non avventizio (dipendenti e collaboratori a progetto).
<b>CV</b>	<b>Costi Variabili</b>	Somma dei costi correnti e del costo del lavoro avventizio.
<b>CO</b>	<b>Costo Opportunità (Lavoro Familiare)</b>	Costo orario del fattore lavoro riferito alla componente familiare (non retribuita), stimato per il calcolo degli indici di efficienza (margine operativo) dei singoli processi produttivi e degli indici di redditività (ROI e ROE).

## Scheda 2 - Parametri Economici

Scheda 2 - Parametri Economici		
<b>Voci</b>	<b>Descrizione</b>	
<b>CLF</b>	<b>Costo calcolato Lavoro Familiare</b>	Costo del fattore lavoro riferito alla componente familiare, calcolato quale prodotto del CO e del monte ore della manodopera familiare.
<b>RNF</b>	<b>Reddito Netto Familiare</b>	Remunerazione dell'imprenditore agricolo e della famiglia che lavorano in azienda.
<b>AC</b>	<b>Attività Connesse</b>	Attività anche di natura non agricola, ma strettamente connesse con l'agricoltura ed esercitate dall'imprenditore agricolo (con l'uso prevalente dei prodotti e delle risorse aziendali) per la fornitura di beni e servizi, compresa la valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, la ricezione e l'ospitalità.
<b>AP</b>	<b>Aiuti Pubblici</b>	Finanziamenti regionali, statali e/o comunitari a favore dell'azienda o delle produzioni aziendali. Vengono classificati in tre grandi tipologie: primo pilastro della PAC (Premio Unico Aziendale OCM specifiche di settori e altri sostegni ai mercati), secondo pilastro della PAC (PSR) e aiuti regionali (Es. Legge Regionale n. 25/2011 articolo 10). In relazione alle modalità di erogazione, gli aiuti pubblici possono essere ulteriormente distinti in: aiuti in conto esercizio (detti anche aiuti al funzionamento), aiuti in conto capitale (conosciuti anche come aiuti agli investimenti) e aiuti in conto interesse.
<b>ACON</b>	<b>Autoconsumi e regalie</b>	Valore dei beni, primari e trasformati, prodotti dall'azienda agricola e consumati dalla famiglia del conduttore. Anche le regalie dei prodotti aziendali (animali e vegetali) sono assimilate all'operazione di autoconsumo.
<b>RE</b>	<b>Reddito (Utile o Perdita) di Esercizio</b>	Differenza tra i ricavi ed i costi che si riferiscono al periodo considerato. Si parla di utile quando la differenza tra ricavi e costi è positiva, si parla di perdita nel caso in cui essa è negativa.

### Scheda 3 - Parametri Patrimoniali

<b>Voci</b>	<b>Descrizione</b>
<b>KF</b> <b>Capitale Fondiario</b>	Principale immobilizzazione materiale delle aziende agricole, determinato in base alla somma dei valori di mercato dei beni di proprietà: terreni aziendali di qualsiasi tipologia (uso agricolo, forestali, tare), miglioramenti fondiari effettuati nel tempo, valore attuale dei fabbricati rurali e delle piantagioni agricole e da legno.
<b>KAF</b> <b>Capitale Agrario Fisso</b>	Capitale costituito dalle macchine motrici e dagli attrezzi di pieno campo, dagli impianti e dalle attrezzature dei centri aziendali.
<b>KFIX</b> <b>Capitale Fisso</b>	Somma del Capitale Fondiario e del Capitale Agrario Fisso.
<b>KAC</b> <b>Capitale Agrario Circolante</b>	Capitale costituito da: prodotti agricoli di scorta (giacenze finali), sia vegetali che animali, prodotti principali e secondari, prodotti grezzi e prodotti trasformati; mezzi tecnici extra-aziendali; consistenza finale in valore degli animali giovani e da ingrasso.
<b>LQ</b> <b>Liquidità differite ed immediate</b>	Somma del Capitale Agrario Circolante, crediti a breve termine, depositi sul conto corrente e fondo cassa contante (liquidità immediate).
<b>KAT</b> <b>Capitale Agrario Totale</b>	Somma del Capitale Agrario Fisso (macchine, impianti, animali da vita, brevetti, marchi), Capitale Agrario Circolante (animali da ingrasso, scorte di magazzino, anticipazioni colturali ed una quota parte del capitale circolante), liquidità differite ed immediate e capitale circolante (disponibilità).
<b>KM</b> <b>Capitale Macchine e Impianti</b>	Quota più o meno consistente del Capitale Agrario Fisso formata dalle macchine motrici, dagli impianti fissi e mobili, dagli attrezzi di campo e dalle attrezzature dei centri aziendali.
<b>INV</b> <b>Nuovi investimenti</b>	Investimenti aziendali realizzati nel corso dell'esercizio contabile, attraverso l'acquisizione (acquisti, donazioni, conferimenti) di nuovi fattori produttivi a fecondità ripetuta (terreni, fabbricati, macchine ed impianti, piantagioni, animali da vita).
<b>IMP</b> <b>Totale impieghi (capitale investito)</b>	Quota dello stato patrimoniale rappresentata dai capitali investiti in azienda.
<b>PC</b> <b>Passività Correnti</b>	Debiti di funzionamento verso fornitori, non ancora estinti al 31 dicembre dell'esercizio contabile. Sono passività del patrimonio con scadenza a breve termine.
<b>PCS</b> <b>Passività correnti Consolidate</b>	Voci del passivo dello stato patrimoniale, denominate anche passività redimibili, con scadenze a medio e lungo termine, rappresentate essenzialmente da mutui e prestiti da parte di enti finanziatori (banche ed altri istituti di credito e società finanziarie).
<b>MP</b> <b>Mutui e Prestiti</b>	Voci del passivo che fanno riferimento all'erogazione di finanziamenti, anche a condizioni agevolate, principalmente finalizzati all'acquisto di beni immobili e a miglioramenti aziendali.
<b>KTZ</b> <b>Capitale di terzi</b>	Somma delle passività correnti (debiti di funzionamento) e delle passività consolidate (mutui e prestiti a breve e medio lungo termine, accantonamenti e TFR per dipendenti).
<b>KN</b> <b>Capitale Netto</b>	Quota del Patrimonio Netto, costituita in prevalenza dagli apporti di capitale da parte dell'imprenditore.



### Scheda 3 - Parametri Patrimoniali

<b>Voci</b>		<b>Descrizione</b>
<b>PNET</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<i>Voce dello stato patrimoniale che costituisce l'autofinanziamento dell'impresa agricola. Le fonti interne di finanziamento sono gli apporti e gli accantonamenti dell'imprenditore (nelle diverse forme giuridiche) al netto degli autoconsumi e dei prelevamenti da parte dell'imprenditore e dei suoi soci, gli utili di esercizio provenienti dagli anni precedenti, e le eventuali riserve legali accantonate per legge. È denominato anche capitale di rischio in quanto viene utilizzato per coprire eventuali debiti e perdite finanziarie.</i>
<b>FON</b>	<b>Totale Fonti (capitale di finanziamento)</b>	<i>Quota dello stato patrimoniale rappresentata dalle diverse fonti di finanziamento, sia esterne che interne all'azienda agricola.</i>



# Parte II

## Scheda 4 - Indici di efficienza

<b>Voci</b>		<b>Descrizione</b>
<b>SAU/ULA</b>	<b>Intensità del lavoro</b>	Indica la disponibilità di superficie agricola utilizzata per unità lavorativa: fornisce una misura dell'intensità del fattore lavoro. Il valore deve essere interpretato tenendo conto dell'indirizzo produttivo e della qualità della terra a disposizione, comparando tra loro aziende simili.
<b>SAUIR/SAU</b>	<b>Incidenza della SAU irrigata</b>	Misura, in termini percentuali, l'incidenza della superficie irrigata rispetto alla superficie agricola utilizzata. Tale indice deve essere valutato congiuntamente alla produttività della terra (PLV/SAU).
<b>UBA/ULA</b>	<b>Grado intensità zootecnica</b>	Indica il numero di UBA per unità lavorativa aziendale e fornisce il grado di intensità zootecnica rispetto al fattore lavoro. Tale indice va letto in relazione all'ordinamento tecnico economico (OTE) delle aziende zootecniche, alla tipologia di allevamento (estensivo, intensivo), ai sistemi di conduzione (convenzionale, biologico), al tipo di stabulazione, al livello di approvvigionamento alimentare interno. Negli allevamenti a stabulazione fissa un valore basso di questo indice significa che il sistema di allevamento è altamente meccanizzato.
<b>UBA/SAF</b>	<b>Carico bestiame</b>	Indica il numero di UBA per ettaro di SAU e misura il carico di bestiame sulla superficie aziendale a foraggiare. Tale indice va letto in relazione alla tipologia di allevamento (estensivo, intensivo), ai sistemi di conduzione (convenzionale, biologico) e al livello di autosufficienza alimentare. E' importante soprattutto per le aziende zootecniche specializzate in erbivori (OTE del polo 4). Un valore relativamente basso di questo indice rappresenta per gli allevamenti estensivi una misura del benessere degli animali.
<b>ULF/ULA</b>	<b>Incidenza manodopera familiare</b>	Indica l'incidenza, in termini percentuali, della manodopera non retribuita rispetto alla manodopera complessiva aziendale. Tale indice varia in relazione alla forma di conduzione e alla forma giuridica dell'impresa, alla dimensione economica, al contesto economico produttivo, alle normative giuridico-amministrative.
<b>KW/SAU</b>	<b>Grado di meccanizzazione dei terreni</b>	Indica il grado di meccanizzazione aziendale in termini di potenza (KW) disponibile per ettaro di superficie agricola utilizzata. Tale indice va valutato in relazione alla specializzazione produttiva (OTE) alla dimensione economica, alla forma di conduzione ed in relazione all'indice che misura l'intensità del capitale agrario fisso. Un valore relativamente alto di questo indice rispetto al dato medio di aziende simili indica una eccessiva meccanizzazione.
<b>KW/ULA</b>	<b>Intensità di meccanizzazione</b>	Misura il livello di intensità di meccanizzazione in termini di potenza (KW) disponibile per ULA. Tale indice va valutato in relazione al valore espresso dal grado di meccanizzazione dei terreni (KW/SAU), alla specializzazione produttiva (OTE), alla dimensione economica, alla forma di conduzione ed in relazione al valore del capitale agrario fisso. Un valore relativamente alto di questo indice rispetto al dato medio di aziende simili indica una eccessiva meccanizzazione.

## Scheda 4 - Indici di efficienza

<b>Voci</b>		<b>Descrizione</b>
<b>KF/ULA</b>	<b>Capitalizzazione fondiaria</b>	Esprime il valore del Capitale Fondiario (KF) per ULA e indica il grado di intensità d'uso del capitale fondiario rispetto al lavoro. Tale indice varia in relazione al titolo di possesso dei beni fondiari, al loro livello di obsolescenza (cespiti completamente ammortizzati), all'ordinamento tecnico e all'ubicazione dell'azienda.
<b>KF/SAU</b>	<b>Intensità fondiaria</b>	Esprime il valore del Capitale Fondiario (KF) per ettaro di SAU e indica il grado di intensità fondiaria del fattore terra e dei capitali stabilmente investiti su di essa. Tale indice varia in relazione al titolo di possesso dei beni fondiari, all'ordinamento tecnico e all'ubicazione dell'azienda.
<b>KAT/SAU</b>	<b>Intensità agraria</b>	Esprime il valore del Capitale Agrario Totale (KAT) per ettaro di SAU, ed indica il grado di intensità agraria dei capitali tecnici impiegati nella gestione aziendale dell'impresa agricola.
<b>KAT/ULA</b>	<b>Capitalizzazione agraria</b>	Esprime il valore del Capitale Agrario Totale (KAT) per unità di lavoro aziendale, ed indica il livello di meccanizzazione dell'impresa agricola.
<b>KAT/VA</b>	<b>Efficienza del capitale agrario</b>	Rappresenta il rapporto tra il Capitale Agrario Totale (KAT) e il Valore Aggiunto (VA), ed esprime l'efficienza economica dei capitali tecnici impiegati nel processo produttivo.
<b>PCS/FON</b>	<b>Indice della passività</b>	Rappresenta il rapporto tra tutte le passività consolidate (debiti di funzionamento e mutui e prestiti) rispetto al totale delle fonti di finanziamento. Esprime il grado di dipendenza da tale fonti.
<b>INV/SAU</b>	<b>Dinamicità aziendale</b>	Rapporto tra il volume degli investimenti e la superficie agricola utilizzata. Esprime il grado di dinamicità dell'azienda in funzione dell'estensione della superficie agricola.
<b>RTA/IMP</b>	<b>Rotazione dei ricavi</b>	Indice economico che esprime il volume dei ricavi aziendali rispetto al totale degli impieghi.
<b>RTA/ULA</b>	<b>Produttività totale lavoro</b>	Indice economico dell'efficienza del lavoro aziendale in termini di ricavi complessivi, dato dal rapporto tra i ricavi totali aziendali e le unità di lavoro (sia non retribuite che dipendenti).
<b>PLV/ULA</b>	<b>Produttività agricola lavoro</b>	Indice economico che esprime la produttività unitaria del lavoro rispetto ai ricavi aziendali derivanti dalle attività tradizionalmente agricole.
<b>RTA/SAU</b>	<b>Produttività totale terra</b>	Indice economico che esprime la produttività complessiva della superficie aziendale rispetto ai ricavi totali aziendali (sia delle attività agricole sia delle attività complementari).
<b>PLV/SAU</b>	<b>Produttività agricola terra</b>	Indice economico che esprime la produttività della terra rispetto ai ricavi aziendali derivanti dalle attività tradizionalmente agricole.
<b>VA/SAU</b>	<b>Produttività netta terra</b>	Indice economico che esprime il grado di efficienza di utilizzo del fattore terra al netto dei costi variabili.
<b>CC/RTA</b>	<b>Incidenza dei costi correnti</b>	Indice economico che esprime il grado di efficienza dell'utilizzo dei mezzi tecnici calcolato in base al rapporto tra i costi correnti e i ricavi totali aziendali.

#### Scheda 4 - Indici di efficienza

<b>Voci</b>		<b>Descrizione</b>
<b>CP/RTA</b>	<b>Incidenza dei costi pluriennali</b>	<i>Indice economico che esprime il grado di efficienza dell'utilizzo dei capitali fissi, calcolato in base al rapporto tra i costi pluriennali e i ricavi totali aziendali.</i>
<b>PLV/RTA</b>	<b>Incidenza attività agricole</b>	<i>Indice economico che esprime il grado di efficienza agraria dell'azienda, calcolato in base al rapporto tra i ricavi per attività tradizionalmente agricole e i ricavi totali aziendali.</i>

## Scheda 5 - Indici di redditività

<b>Voci</b>		<b>Descrizione</b>
<b>RN/ULA</b>	<b>Redditività netta lavoro</b>	Indice che misura la redditività unitaria del lavoro rispetto a tutte le attività praticate in azienda.
<b>RN/ULF</b>	<b>Redditività netta lavoro familiare</b>	Indice che misura la redditività unitaria del lavoro familiare rispetto a tutte le attività praticate in azienda.
<b>RO/ULA</b>	<b>Redditività operativa lorda lavoro</b>	Indice che misura la redditività operativa unitaria del lavoro rispetto alle attività aziendali tradizionalmente agricole, comprendente tutti i ricavi e gli oneri caratteristici.
<b>VA/ULA</b>	<b>Rendimento lavoro</b>	Indice che esprime il livello di rendimento del lavoro aziendale rispetto al valore aggiunto.
<b>RN/SAU</b>	<b>Redditività netta terra</b>	Indice che esprime la redditività complessiva della superficie aziendale utilizzata rispetto ai ricavi totali aziendali (sia delle attività agricole sia delle attività complementari).
<b>RN/RO</b>	<b>Indice della gestione straordinaria</b>	Indice che misura l'incidenza della gestione extra-caratteristica nella formazione del reddito netto.
<b>ROE = RN/KN (Return On Equity)</b>	<b>Redditività del capitale netto</b>	Indice che esprime il tasso di rendimento del capitale proprio investito nell'azienda.
<b>ROI = RO/IMP (Return On Investments)</b>	<b>Redditività del capitale investito</b>	Indice che esprime il tasso di rendimento del capitale, sia quello apportato dall'imprenditore sia quello apportato da altri soggetti finanziatori.
<b>ROS = RO/PLV (Return On Sales)</b>	<b>Redditività tipica dei ricavi</b>	Indice che esprime il tasso di redditività delle vendite al netto dei costi; misura la capacità dell'azienda di realizzare prezzi elevati di vendita e di contenere i costi.



## Scheda 6 – Altri acronimi

<b>Voci</b>		<b>Descrizione</b>
<b>PAC</b>	<b>Politica Agricola Comune</b>	<i>Tra le più importanti politiche dell'Unione Europea, si prefigge di incrementare la produttività dell'agricoltura, assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, stabilizzare i mercati, garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori. Prevede misure di sostegno al mercato, aiuti diretti ai produttori e misure di sostegno per lo sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali.</i>
<b>PSR</b>	<b>Programma di Sviluppo Rurale</b>	<i>Programma che viene attuato a livello regionale come principale strumento di pianificazione del mondo rurale, attraverso il quale vengono definite le strategie, gli obiettivi e gli interventi per il settore agricolo, agroindustriale e forestale e per lo sviluppo rurale.</i>
<b>OCM</b>	<b>Organizzazione Comune di Mercato</b>	<i>Insieme di misure che permettono all'Unione Europea di gestire il mercato di un determinato prodotto agricolo (es. OCM vino), allo scopo di garantire agli agricoltori uno sbocco per la loro produzione e la stabilità dei redditi, e ai consumatori la sicurezza dell'approvvigionamento a prezzi ragionevoli.</i>
<b>DOC</b>	<b>Denominazione di Origine Controllata</b>	<i>Marchio di origine italiano assegnato ai vini prodotti in zone delimitate (piccole e medie dimensioni) di cui portano il nome geografico. Viene utilizzato per designare un prodotto di qualità e rinomato, le cui caratteristiche sono connesse all'ambiente naturale ed ai fattori umani e rispettano uno specifico disciplinare di produzione approvato con decreto ministeriale.</i>
<b>DOCG</b>	<b>Denominazione di Origine Controllata e Garantita</b>	<i>Marchio di origine italiano assegnato ai vini di particolare pregio qualitativo, di notorietà nazionale e internazionale, prodotti in determinate zone geografiche nel rispetto di uno specifico disciplinare di produzione approvato con decreto ministeriale.</i>
<b>DOP</b>	<b>Denominazione di Origine Protetta</b>	<i>Marchio europeo assegnato a un prodotto agricolo o alimentare originario di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese, ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006 quando "le caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani, e la cui produzione, trasformazione ed elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata".</i>
<b>IGP</b>	<b>Indicazione Geografica Protetta</b>	<i>Marchio europeo assegnato ad un prodotto agricolo o alimentare originario di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese, ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006 , quando "una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche possono essere attribuiti all'origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengono nell'area geografica delimitata".</i>
<b>IGT</b>	<b>Indicazione Geografica Tipica</b>	<i>Marchio italiano assegnato ai vini le cui zone di produzione sono ampie e ottenuti nel rispetto del disciplinare produttivo approvato con decreto ministeriale. L'indicazione può essere accompagnata da altre menzioni (vitigno, tipologia enologica, ecc.).</i>
<b>GAIA</b>	<b>Gestione Aziendale delle Imprese Agricole</b>	<i>Software di contabilità messo a punto dall'INEA per gli utenti della rete RICA, gli imprenditori agricoli, gli operatori dei servizi di consulenza e il mondo della formazione agraria.</i>



## Scheda 6 – Altri acronimi

	<b>Voci</b>	<b>Descrizione</b>
<b>RICA</b>	<b>Rete Informazione Contabile Agricola</b>	<i>E' uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la Politica Agricola Comunitaria (PAC). In Italia la rilevazione dei dati contabili è affidata all'INEA che ha sviluppato le metodologie e gli strumenti per la raccolta, il controllo, l'elaborazione e la diffusione dei risultati.</i>